Scritto da Red.
Venerdì 14 Agosto 2026 06:12



AVELLINO – Come concordato nell'ambito del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica con il prefetto, Franca Fico, e le altre forze di polizia, in vista del lungo weekend di Ferragosto, il comando provinciale dei carabinieri di Avellino intensificherà ulteriormente i servizi di controllo del territorio già predisposti nei giorni scorsi con un articolato dispositivo di prevenzione e sicurezza sull'intera provincia.

L'obiettivo è garantire una presenza capillare soprattutto nelle aree maggiormente interessate dalla presenza di turisti ed escursionisti. Dall'inizio del mese è in corso un significativo spiegamento di forze per prevenire i fenomeni predatori e, più in generale, le situazioni di illegalità. Particolare rilievo viene dato alla prevenzione dei furti in abitazione, considerato il maggior numero di abitazioni che, durante il periodo estivo, rimarranno temporaneamente incustodite per l'assenza dei proprietari in vacanza o in gita fuori porta.

Complessivamente, nei primi dieci giorni di agosto, sono stati impiegati circa 2.100 carabinieri che hanno eseguito oltre 1.100 servizi di pattuglia e perlustrazione controllando circa 3.400 veicoli e più di 4.900 persone. All'esito delle attività, 4 soggetti sono stati tratti in arresto e 49 deferiti in stato di libertà.

Sono 9 le patenti ritirate o sospese per violazioni al codice della strada e 19 i veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale, specifica attenzione è stata riservata alla guida in stato di alterazione psicofisica: un automobilista è risultato con tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti, con conseguente sospensione della patente e sequestro del veicolo. Inoltre, 3 persone sono state denunciate per guida senza patente e in 16 casi è stata accertata la mancanza della copertura assicurativa.

Nel medesimo contesto operativo, è stata svolta anche un'attività di contrasto ai reati in materia di stupefacenti, che ha consentito il sequestro di sostanze, principalmente cannabinoidi, e la segnalazione di 8 soggetti quali assuntori. Per 6 soggetti, già noti alle forze dell'ordine, è stata avanzata proposta per l'emissione del foglio di via obbligatorio.

I servizi, svolti sia in uniforme sia in abiti civili, proseguiranno anche nei prossimi giorni, senza pregiudicare le ordinarie attività investigative e preventive dell'Arma.

Al dispositivo partecipano i militari delle 7 compagnie e delle 67 stazioni presenti sul territorio irpino, insieme ai carabinieri del gruppo forestale di Avellino e ai militari del Nas e del Nil. Questi ultimi sono impegnati in specifici controlli presso esercizi pubblici e strutture ricettive, con particolare riguardo alle attività di ristorazione e ospitalità. A supporto per le attività sono state impiegate anche squadre della Compagnia di intervento operativo (Cio) del 14° Battaglione Carabinieri "Calabria", il 7° Nucleo Elicotteri di Pontecagnano e il Nucleo Cinofili di Sarno.

Il dispositivo di sicurezza interessa anche la viabilità provinciale, resa più critica dall'incremento del traffico e dall'afflusso di visitatori verso le principali località turistiche, tra cui l'altopiano del Lago Laceno, la Valle del Sele, i Monti Picentini e il Parco del Partenio.

Numerose pattuglie sono impegnate nei centri abitati e lungo le principali arterie stradali, con servizi di perlustrazione, posti di controllo e posti di blocco, durante i quali vengono effettuate anche perquisizioni. Il presidio riguarda sia le strade principali e secondarie sia le aree ritenute maggiormente sensibili.

I controlli alla circolazione sono finalizzati in particolare a contrastare i comportamenti più pericolosi per la sicurezza degli automobilisti e degli altri utenti della strada. Nel mirino ci sono soprattutto la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, l'eccesso di velocità e le altre condotte che possono mettere a rischio l'incolumità pubblica. Le pattuglie verificano inoltre la regolarità dei veicoli e il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, compresa la copertura assicurativa.

Particolare rilievo viene inoltre dato alla verifica dei soggetti sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza, nonché alla vigilanza sugli obiettivi sensibili, sugli esercizi commerciali e sui luoghi di culto.

Tra le aree presidiate anche quella del santuario di Montevergine, interessata da modifiche alla viabilità a causa della temporanea chiusura della strada provinciale di accesso.

Sul fronte della prevenzione dei furti, i controlli riguardano anche condomini e abitazioni lasciati temporaneamente incustoditi. In questo contesto, il comando provinciale dei carabinieri di Avellino invita i cittadini a segnalare tempestivamente al 112, numero unico europeo per le emergenze, eventuali situazioni anomale o sospette, soprattutto quando riguardano abitazioni vicine alle proprie e si è a conoscenza dell'assenza dei residenti per ferie.

L'Arma rinnova inoltre alcune raccomandazioni per ridurre il rischio di furti. Ai cittadini viene innanzitutto suggerito di evitare la pubblicazione sui social network di informazioni relative ai propri spostamenti o di contenuti dai quali possa essere facilmente dedotto un periodo di assenza da casa. Tali informazioni, infatti, potrebbero essere utilizzate dai malviventi per individuare più facilmente le abitazioni da colpire.

È inoltre possibile collegare gratuitamente il proprio impianto di allarme domestico al 112, così da consentire un tempestivo intervento delle pattuglie in caso di necessità. Per informazioni e per la modulistica necessaria è possibile rivolgersi alla più vicina caserma dei Carabinieri.
L'intensificazione dei servizi proseguirà per tutto il periodo di maggiore afflusso turistico, con l'obiettivo di garantire sicurezza e serenità a residenti e visitatori attraverso una presenza costante e capillare sul territorio.

Sul fronte della sicurezza stradale, l'Arma richiama infine gli automobilisti alla massima prudenza. Stanchezza, distrazione e mancato rispetto delle regole possono trasformarsi in comportamenti capaci di mettere in pericolo la propria vita e quella degli altri. Rispetto del codice della strada e guida esclusivamente quando si è nelle idonee condizioni psicofisiche restano le principali regole per prevenire incidenti e conseguenze anche gravi.